Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO di Roma — Martedì 1 maggio 1951

PALOMBARA PER I SUOI CADUTI

SI VUOLE ISTITUIRE un Parco della Rimembranza

Pareri diversi sulla sua ubicazione

PALOMBARA, 30

Il pensiero per i nostri cari fratelli immolatisi per la Patria nell'ultima guerra è una fiamma che non si spegnerà mai; è un sacro ricordo di chi un giorno visse giovane e felice nelle nostre case accanto ad una mamma, ad un padre, ad una sposa, ad un figlio, e i palombaresi sanno custodire gelosa questa memoria nel profondo del cuore!

I Caduti non verranno mai dimenticati e sulle loro fosse lontane e ignote ci sarà sempre il nostro affettuoso pensiero, la nostra preghiera.

Per onorare gli eroi morti in guerra, a Palombara si è costituito un Comitato cittadino di cui fanno parte il Presidente della Sezione Combattenti e Reduci geometra Luigi Aurizi, il collega Franco Pompili, il prof. Enzo Silvi e i sigg. Luigi Marini e Giuliano Giovannini; per ricordarli ai vivi e ai posteri si pensa di aprire un degno « parco della rimembranza » dove saranno piantati 50 cedri « Deodara ». Se ne sta attivamente interessando l'amico Aurizi da molti giorni.

Ma — a quanto ci risulta — anche nella faccenda del Parco c'è qualche difficoltà di... scelta; l'Amministrazione comunale vorrebbe che la « terra del ricordo » fosse la stessa destinata da tempo al cimitero di S. Francesco, mentre i promotori del nuovo Parco desiderano che esso sia collocato in una zona del Giardino Comunale (presso gli abbeveratoi) o nelle vicinanze dell'Ospedale Civile, in località Colle Coco. Per questi due progetti c'è una ragione d'indole sentimentale; trovandosi il Parco della Rimembranza assai vicino all'abitato avrebbe da parte dei cittadini quell'amorevole cura e quel rispetto simbolico che mancherebbero, data la lontananza da Palombara, se il Parco stesso fosse destinato al Cimitero. A noi sembra giusto il ragionamento e ci auguriamo che presto si trovi una soluzione definitiva.

Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO di Roma — Venerdì 4 maggio 1951

DAL PRIMO MAGGIO

Variazioni di orario sulle autolinee palombaresi

Arriva sabato la Radiosquadra

PALOMBARA, 3

(G.C.) — La Direzione della Società Autoservizi di Palombara Sabina ha modificato alcuni orari sulle autolinee pubbliche. Le variazioni sono entrate in vigore dal 1. maggio c.m. e per comodità dei lettori diamo qui sotto l'orario ufficiale delle corse.

Linea Palombara - Roma (via Tiburtina): partenze da Palombara: (feriali) ore 6; 6,45; 9,30; 13,15; (festivi): ore 6; 19.

Partenze da Roma: (feriali): ore 7,30; 12,45; 19; (festivi): ore 8; 20,30.

Linea Palombara - Roma (via Palombarese): partenze da Palombara (feriali): ore 6; (festivi): ore 6; 19.

Partenze da Roma (feriali): ore 18,30; (festivi): ore 8; 20,30.

Linea Monteflavio-Palombara-Roma: partenze da Monteflavio ore 5 (feriale e festivo).

Partenze da Roma (feriale): ore 19; (festivo): ore 20,30.

Dal 2 maggio, inoltre, per superiori disposizioni emanate dalle competenti autorità, il prezzo del biglietto-passeggeri da Palombara a Roma e viceversa è stato portato da L. 200 a 220.

Arriva la Radiosquadra

L'Ufficio Propaganda e Sviluppo della Radio italiana c'informa che nel tardo pomeriggio di sabato 5 maggio p.v. giungerà a Palombara la « Radiosquadra », che sta compiendo numerose tappe in tutti i centri del Lazio. In proposito le autorità comunali hanno lanciato un appello alla cittadinanza affinchè, dinanzi ai microfoni, si avvicendano in simpatica gara i cantanti, i musicisti, gli stornellatori, i poeti a braccio, ecc...

NOTIZIE IN BREVE

× Congratulazioni anche al collega Franco Pompili autore della bella insegna a colori, simbolo del neo-gruppo di Azione Sociale Palombarese con sede in Via Roma.

× Auguri all'amico Domenico Sardellaro e alla signorina Francesca Bombelli che si sono uniti in matrimonio a S. Egidio sabato scorso.

× Sollecitazioni all'Amministrazione Comunale affinché si decida a far nominare la prima condotta medica e l'ufficiale sanitario.